



FABBRICATO, PISA

Lotto 2. unita immobiliare sita in via g. mazzini n. 32,
piano terra, iscritta al n.c.e.u. al foglio 124, particella 168
sub 41

RIVOLGERSI A:

CUSTODE:

Curatore aw. mario parisi

GIUDICE:

Dott.ssa clelia maltese

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

2

BASE D'ASTA:

€ 154.800,00

AUMENTO OFFERTE:

€ 15.500,00

CAUZIONE:

€ 15.480,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

10/10/2014 ore 10:15

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Le dichiarazioni di offerta, irrevocabili ai sensi dell'art. 571 c.p.c., dovranno specificare le generalità dell'offerente, codice fiscale, stato civile e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale del coniugato, se persona fisica, o denominazione, sede legale, p. iva. e identificazione del legale rappresentante, se società o altro ente (allegando in tale ipotesi il certificato camerale); dovranno, inoltre, contenere l'indicazione del prezzo, non inferiore al prezzo base a pena di inefficacia, ed essere depositate presso la cancelleria fallimentare in busta chiusa entro le ore 12:00 del 9 ottobre 2014, unitamente alla cauzione in misura pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegni circolari intestati alla procedura fallimentare, da inserire all'interno della busta. Tali somme verranno restituite all'offerente che non divenga aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo (oltre iva se dovuta), dedotta la cauzione, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura fallimentare, da consegnarsi al curatore alla presenza del cancelliere, sotto comminatoria, in caso di inadempimento, di decadere dal diritto perdere la cauzione e pagare, eventualmente, la differenza di cui all'art. 587, co. 2, c.p.c. entro lo stesso termine dovrà essere versata, nelle forme dei depositi giudiziari, una somma forfettaria pari al 13% del prezzo di aggiudicazione, necessaria per le spese di trasferimento, salvo conguaglio o restituzione dell'eccezione. Il mancato versamento nel termine prescritto potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione. Le unità immobiliari hanno natura di beni culturali, in base al d.lgs. n. 42/2004, e, pertanto, il trasferimento del diritto di proprietà delle stesse sarà sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio, da parte del ministero per i beni e le attività culturali, del diritto di prelazione di cui all'art. 3, del citato d.lgs., da esercitarsi entro 60 giorni dalla denuncia di trasferimento ex art. 59, stesso d.lgs. tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario, che entrerà nel possesso dell'immobile all'atto di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c. il giorno 10 ottobre 2014, alle ore 10:15 il g.d. procederà all'apertura delle buste e, in caso di unica offerta, all'esame e alla deliberazione sulla stessa. In caso di pluralità di offerte valide il g.d. inviterà gli offerenti a una gara sull'offerta più alta, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., da espletarsi contestualmente, con offerte in aumento non inferiori a € 15.500,00. Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il giudice disporrà la vendita al maggior offerente. Maggiori informazioni potranno essere chieste in cancelleria, ove sono consultabili l'ordinanza di vendita e le richiamate relazioni, o al curatore.

TERMINI DEPOSITO:

09/10/2014 ore 00:00

LUOGO DI VENDITA

Tribunale di Palermo
